



Osservazioni della Conferenza per l'Ingegneria sulla versione provvisoria del documento “Accreditamento periodico delle Sedi delle Università e dei Corsi di studio – Linee Guida”

La Giunta della Conferenza per l'Ingegneria (CopI), presa visione della versione provvisoria del documento “Accreditamento periodico delle Sedi delle Università e dei Corsi di studio – Linee Guida” pubblicato dal Consiglio Direttivo ANVUR in data 4 luglio 2016, esprimendo apprezzamento per l'attenzione che è stata dedicata nella revisione del sistema AVA all'alleggerimento e alla semplificazione degli adempimenti necessari in capo alle singole strutture, formula le seguenti osservazioni.

1. Paragrafo 5.1 – Indicatori relativi alle carriere, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati.

La definizione di un cruscotto di indicatori quantitativi riferiti a medie per classi di laurea e aree geografiche appare uno strumento molto utile per conseguire una visione sintetica del grado di raggiungimento degli obiettivi e per promuovere ulteriori approfondimenti da parte dei responsabili del Corso di studio.

A tal fine appare poco sviluppata, all'interno del quadro di indicatori proposto, la parte relativa agli esiti occupazionali e alla funzionalità in tal senso dei processi di apprendimento (accanto all'occupazione sarebbe opportuno valutare utilità e utilizzo delle competenze acquisite), specie se confrontata con l'enfasi posta sull'internazionalizzazione (quattro indicatori sono ridondanti nel quadro complessivo e in parte contengono la medesima informazione).

Appare inoltre discutibile la scelta degli indicatori di consistenza/qualificazione del corpo docente proposti:

- il quoziente docenti/studenti si presta a letture contraddittorie (alto quoziente implica molti docenti, ma anche scarsa attrattività);
- l'utilizzo dell'indicatore calcolato sulla VQR non pare adeguato a definire la qualificazione didattica del corpo docente perché la valutazione è stata sviluppata per altre finalità (valutazione della qualità della ricerca di Istituzioni e Dipartimenti e della qualificazione scientifica dei Collegi dei docenti dei corsi di dottorato) e l'ottima qualità di un prodotto scientifico non implica necessariamente una corrispondente capacità didattico/pedagogica; inoltre, non è in generale responsabilità del Corso di studio la scelta dei docenti e l'attribuzione dei compiti didattici;



CopI - Conferenza per l'Ingegneria
Conference for Engineering

Sede: c/o Presidenza della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza"

- posto che devono essere soddisfatti i requisiti di docenza come previsto dal DM 1059/2013, non è chiaro il significato del terzo indicatore (monte ore erogato da docenti a tempo indeterminato), né per quale motivo debba essere ritenuto negativo l'impiego didattico di ricercatori a tempo determinato che concorrono al soddisfacimento dei requisiti di docenza; va inoltre sottolineato come risulti fondamentale per le scuole di Ingegneria potersi avvalere del contributo di qualificata docenza esterna a contratto per arricchire l'offerta formativa con contenuti di carattere professionale.

Si segnala infine che nella definizione degli indicatori di passaggio al II anno sarebbe opportuno dare evidenza alle prosecuzioni che si collocano all'interno di corsi di studio della stessa classe nel medesimo Ateneo.

2. Paragrafo 5.2 – La rilevazione dell'opinione degli studenti.

La tempistica proposta per la somministrazione dei questionari (che deve avere termine tassativamente entro la fine del

le lezioni) presenta il vantaggio di fornire ai docenti e al Corso di studio riscontri immediati e utili per l'adozione di rapide misure correttive. Essa tuttavia limita l'orizzonte della rilevazione alle sole modalità di erogazione della didattica e non consente di acquisire altre informazioni rilevanti per il monitoraggio dei processi di apprendimento, quale per esempio l'opinione relativa all'efficacia delle lezioni/ esercitazioni in ordine alla preparazione della prova di esame. Per rendere maggiormente significativa la rilevazione appare importante, anche sulla base di diverse osservazioni espresse dalla componente studentesca, estendere l'orizzonte della rilevazione a tali aspetti, revisionando le tempistiche proposte e integrando opportunamente i quesiti.

3. Paragrafo 9.2 – Requisiti di qualità dei Corsi di studio – Punto R3.B

La possibilità di favorire l'integrazione di studenti provenienti da lauree diverse e, più in generale, di garantire percorsi flessibili di apprendimento si scontra con la necessità di rispettare la pletora di regole cui è soggetta attualmente la programmazione didattica, tra le altre per esempio l'impossibilità di strutturare insegnamenti finalizzati a specifici obiettivi di apprendimento conseguibili con contributi di più settori disciplinari.

4. Paragrafo 9.2 – Requisiti di qualità dei Corsi di studio – Punto R3.C

I punti di attenzione 1 e 2 relativi all'indicatore R3.C (vedi anche il punto R3.B.1 Orientamento) attribuiscono al Corso di studio responsabilità gestionali ("si richiede di assicurare", "garantisce") che non sono di sua competenza e che riguardano principalmente l'Ateneo o le strutture dipartimentali, in particolare per quanto



CopI - Conferenza per l'Ingegneria
Conference for Engineering

Sede: c/o Presidenza della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma "La Sapienza"

riguarda la dotazione di risorse umane (personale docente, personale tecnico-amministrativo) e di strutture di sostegno alla didattica (a tale proposito sarebbe opportuno valorizzare i laboratori didattici).

5. Paragrafo 9.3 – Requisiti di qualità della ricerca e terza missione – Punto R4.C.3
L'esercizio della VQR è finalizzato alla valutazione della qualità della ricerca di Istituzioni e Dipartimenti; pertanto le risultanze della VQR non possono essere utilizzate come strumento di valutazione individuale o di sotto-settori dei Dipartimenti e, conseguentemente, come criteri di distribuzione interna delle risorse. Il richiamo alla VQR andrebbe quindi riferito all'adozione di analoghi criteri di valutazione della qualità della produzione scientifica.

6. Paragrafi 9.2 - 9.3
Nella documentazione che viene presa in esame in relazione a diversi punti di attenzione andrebbero inclusi i regolamenti delle strutture dipartimentali ed eventuali atti regolamentari specifici.

Roma, 5 settembre 2016